

nali; in ogni caso si riesce ad apprezzare quella che doveva essere l'atmosfera autentica dei tempi che furono...

Da notare, anche perché fanno parte integrante dell'arredamento, sono i numerosi quadri e dipinti che adornano le pareti: spesso si tratta di ritratti dei Signori dell'epoca.

La grande cucina antica, così come la cella e la sala delle torture, aiutano a ricostruire nel dettaglio quelli che furono i locali di "servizio" che dovevano garantire, ciascuno a modo proprio, il regolare svolgimento della vita nella Rocca.

Nel 1960 il Comune ne formalizzò l'acquisto, avviando nel contempo un'importante azione di recupero architettonico, e oggi noi la possiamo ammirare in tutto il suo splendore. Infine, proprio per rendere bene quelle che sono le misure dell'edificio, basti pensare che il suo perimetro supera abbondantemente i cinquecento metri...

La Rocca occupa la parte più alta del promontorio: da qui potremo dedicarci alla scoperta di quell'autentico **Museo all'Aperto**, ormai divenuto di chiara fama internazionale, che si sviluppa interamente sui muri del centro cittadino...

Infatti qui, fin dal 1960, si è andata affermando sempre più la Biennale d'Arte contemporanea del "**Muro Dipinto**", la manifestazione che oltre a modificare radicalmente l'aspetto di questo borgo gli ha consegnato una meritata fama artistica che ha superato gli stessi confini nazionali.

E così, ogni due anni (nel settembre degli anni dispari), un ristretto numero di Artisti viene invitato dalla Municipalità cittadina a trascorrere una settimana tra queste case e a "inventare" un'opera d'arte da realizzarsi direttamente su una delle pareti ancora "libere"...

In tutti questi anni numerose sono state le firme di prestigio che hanno lavorato - sempre con estro e grande passione - per ornare queste viuzze, rendendole - con la loro fantasia e con la loro arte - un esempio unico: e così il girovagare con il naso all'insù alla ricerca della migliore prospettiva per inquadrare ogni affresco sarà in grado di regalarci ore davvero appassionate...

Oltre duecento sono ormai gli Autori che in questi ultimi quarantasei anni si sono avvicendati nella "impresa": tra di loro spiccano nomi davvero eccellenti, che fanno la differenza con altre iniziative similari. Infatti non è proprio evento normale poter vantare, ad esempio, **Aligi Sassu** o **Domenico Purificato** tra gli Autori che qui hanno lasciato un segno tangibile della loro espressività artistica.

E sono proprio le loro opere che consentono di classificare Dozza come una testimonianza di arte contemporanea internazionale di elevato valore culturale...

